

RAPPORTO DI MISSIONE

2025



**DONATORI
DI COCCOLE** ODV
PARMA

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO



Lettera del Presidente

In qualità di Presidente di questa Associazione sono lieta di presentarvi il nostro primo Rapporto di Missione relativo all'esercizio 2025

Il 2025 è stato un anno ricco di soddisfazioni; l'associazione si è consolidata nella struttura e nell'organizzazione e questo ha contribuito al raggiungimento di diversi obiettivi e nuove collaborazioni gettando le basi perché il nostro modello possa essere sperimentato anche in altri Ospedali.

Questo documento non è solo un adempimento normativo (art. 13 D.Lgs. 117/2017), al quale peraltro noi non siamo obbligati, ma una testimonianza della volontà di perseguire la nostra missione in modo trasparente e ordinato per onorare la fiducia che ci è stata riconosciuta nel corso dell'anno con le numerose donazioni ricevute.

In queste pagine verranno non solo sintetizzate le attività del 2025 ma anche gli obiettivi che ci siamo posti per il 2026.

Un grazie immenso voglio rivolgerlo agli instancabili volontari, veri motori della nostra associazione, la cui passione e altruismo sono il nostro bene più prezioso.

Grazie a coloro che a vario titolo ci hanno sostenuto e grazie a tutti i componenti del Consiglio Direttivo per l'entusiasmo e l'impegno che non si è mai affievolito nemmeno di fronte alle difficoltà.

Buona Lettura.

Nadia Paola Maria Sorrentino
Presidente.



Nota metodologia

Questo rapporto di missione è un resoconto dell'attività svolta e dei risultati economici, progettuali e sociali raggiunti dalla nostra Associazione nel corso dell'anno 2025, ed è altresì una dichiarazione degli obiettivi che la stessa Associazione si prefigge di raggiungere nel corso dell'anno 2026.

Il presente documento viene redatto a cura del Presidente dell'Associazione Nadia Sorrentino con il supporto del vice Presidente Sig.ra Claudia Curatolo, della Consigliera Paola Montanari con la supervisione di CSV Emilia nella persona del dott. Mario Lanzafame.

Al presente documento viene data pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito www.donatoridicoccole.it sul quale sarà interamente riportato e sul portale CSV Emilia. Il presente documento verrà inviato via email a tutti i soci coccolatori e soci sostenitori, agli Stakeholder ed una copia verrà stampata e conservata nei documenti societari presso la sede.



LA MISSIONE E L'ORGANIZZAZIONE

1.1 CHI SIAMO: IDENTITÀ E STORIA DEI DONATORI DI COCCOLE

L'associazione Donatori di Coccole viene costituita 2017 e nel 2022 riceve l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a seguito di trasmigrazione con il n. 45372.

Nasce dalla volontà di un piccolo gruppo di persone che decidono di riunirsi in forma associata per portare calore umano ai neonati che si trovano in terapia intensiva e che sono stati rinunciati dalla mamma dopo il parto.

Benché l'Associazione nasca dall'idea di dedicarsi ai bambini rinunciati, in realtà, fin dal primo momento, i **coccolatori** si dedicano a tutti i bambini del reparto.

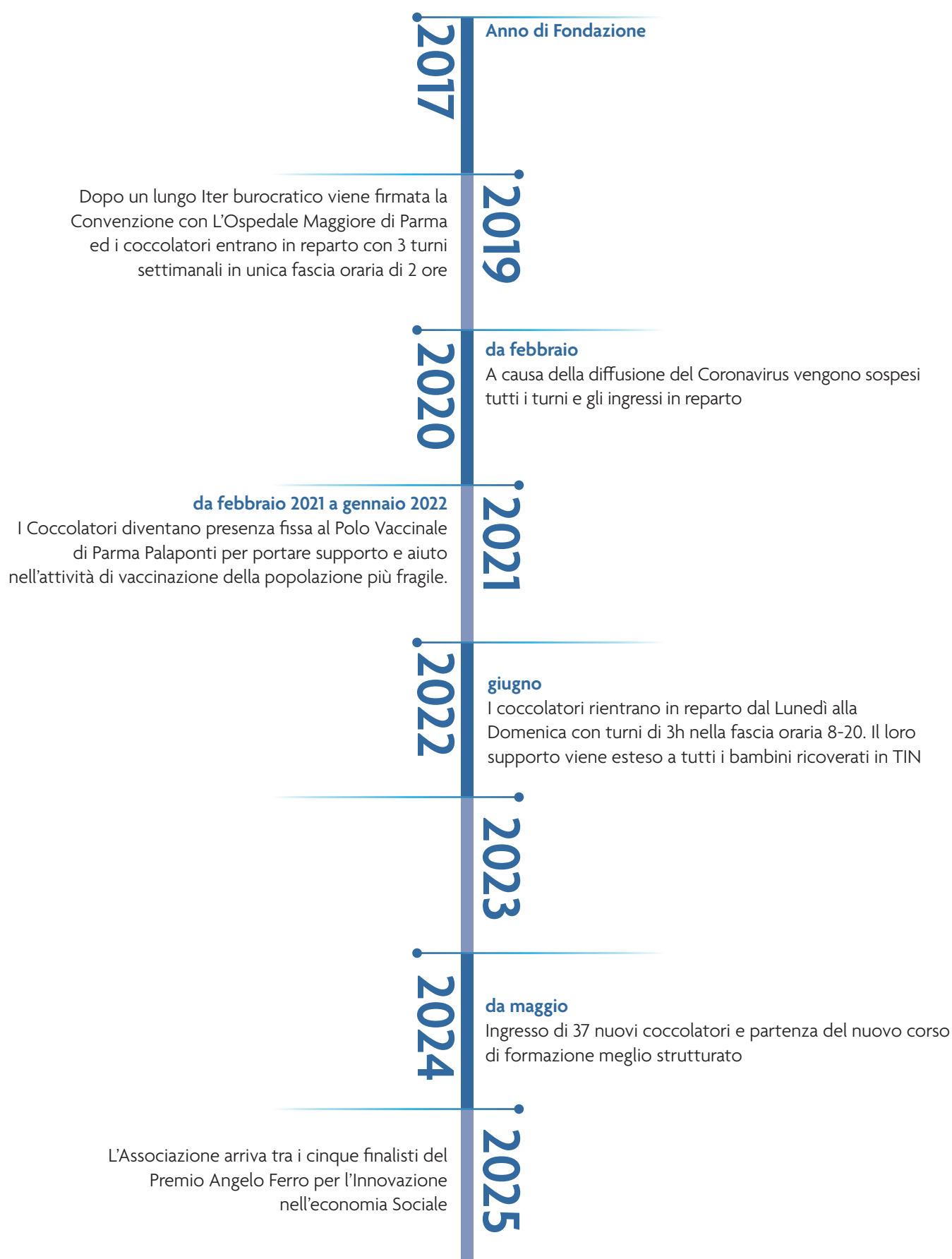
Il progetto si sviluppa in stretta collaborazione con il **reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Maggiore di Parma**, dove i volontari operano nel pieno rispetto delle normative sanitarie e in coordinamento con il personale medico e infermieristico.

L'intervento è integrato nel contesto assistenziale, per garantire il massimo beneficio ai piccoli pazienti e alla struttura ospitante.

Ogni **coccolatore** rispetta procedure igienico-sanitarie stringenti e la presenza in reparto avviene sempre in orari concordati con il personale sanitario e secondo un calendario strutturato.

I volontari non sostituiscono i genitori né il personale sanitario, ma **rappresentano una presenza complementare**, attenta e rispettosa, supplisce alla **mancanza dei familiari del neonato** e contribuisce al funzionamento complessivo del reparto.

Tappe fondamentali della storia Dell'ODV



1.2 IL CONTESTO OSPEDALIERO E LE NECESSITÀ

La Terapia Intensiva Neonatale è un ambiente ad alta specializzazione, in cui medici ed infermieri si prendono cura quotidianamente di neonati prematuri o con condizioni cliniche complesse che richiedono monitoraggio costante e interventi tempestivi. E' un luogo in cui competenze mediche, tecnologie avanzate e attenzione umana convivono in un equilibrio delicato, con l'obiettivo di garantire ai piccoli pazienti le migliori possibilità di cura e sviluppo.

Accanto agli interventi clinici indispensabili, emerge tuttavia con chiarezza anche il bisogno di assicurare ai neonati ricoverati momenti di contatto, presenza e relazione. I bambini in TIN possono trascorrere lunghi periodi di ricovero e, per ragioni cliniche o organizzative, non sempre possono beneficiare in modo continuativo della presenza dei propri genitori.

Periodicamente, inoltre, il reparto può trovarsi a gestire un numero particolarmente elevato di ricoveri. In queste fasi di maggiore affluenza, l'intensità delle attività assistenziali aumenta ed il personale sanitario è chiamato a far fronte a carichi di lavoro molto elevati per garantire a tutti i piccoli pazienti le cure necessarie.

1.3 MISSIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Proprio in questo contesto nasce la richiesta di collaborazione con l'Associazione Donatori di Coccole. Il reparto ha espresso l'interesse a coinvolgere volontari appositamente formati, in grado di offrire ai neonati momenti di contatto e vicinanza affettiva attraverso attività semplici (cambio pannolino, poppata) svolte sempre nel rispetto dei protocolli sanitari e in coordinamento con il personale del reparto.

Si tratta di un supporto discreto ma significativo, che si inserisce in un'ottica di cura integrata e di collaborazione, con l'obiettivo comune di garantire ai piccoli pazienti non solo le cure mediche necessarie, ma anche un contesto di attenzione e presenza che favorisca il loro benessere.

Nel delicato contesto della Neonatologia e della Terapia Intensiva Neonatale, perciò, ogni gesto può fare la differenza. I neonati prematuri o con patologie, sia gravi che non, spesso costretti a lunghe degenze ospedaliere, vivono i loro primi giorni in un ambiente tecnologico e complesso, dove il calore umano può mancare.

L'attività dell'Associazione si basa su un principio semplice ma rivoluzionario: **una coccola può diventare terapia.**

La finalità di missione dell'associazione è, quindi, contribuire allo sviluppo neurologico ed emotivo del neonato, riducendone stress, stabilizzando parametri vitali e favorendo il legame con il mondo esterno, attraverso piccoli gesti e azioni di cura - tenere in braccio, cullare, accarezzare, parlare, cantare, leggere fiabe.

Attualmente l'attività dei Donatori di Coccole si svolge **presso la Terapia Intensiva Neonatale e la Neonatologia dell'Ospedale Maggiore di Parma**, tutti i giorni dell'anno, anche nei giorni festivi. I volontari si alternano in turni concordati, in base alle esigenze del reparto e alla disponibilità dei volontari. Ogni turno si svolge sempre alla presenza e sotto il coordinamento del personale sanitario.

1.4 AREE DI IMPEGNO

Per concretizzare la propria finalità di missione l'associazione ha individuato le seguenti Aree di impegno

A - Piccoli pazienti ricoverati e famigliari

B - Reparto e personale Infermieristico

C - Attività di sensibilizzazione e promozione (Sviluppo e diffusione del modello)

D - Attività di socializzazione



Piccoli pazienti ricoverati

- Offrire supporto affettivo e relazione ai piccoli pazienti abbandonati ricoverati in ospedale quindi privi della sfera affettiva su cui ogni essere umano dovrebbe poter contare.
- Supportare i bambini soli, quando la famiglia non è in grado di gestire, in modo regolare e continuativo, la loro ospedalizzazione (per motivi di distanza tra la loro residenza e l'Ospedale, per motivi di lavoro, per la contemporanea presenza in famiglia di altri minori o di soggetti non autosufficienti che necessitano di costante intervento e cura). Questi bambini passano molte ore della giornata fruendo del solo accudimento che viene garantito nella struttura dai medici e dagli infermieri.
- Offrire calore umano ai bambini ricoverati che seppur non abbandonati o con le famiglie presenti soffrono di determinate patologie o sono in condizione di ricovero prolungato e quindi hanno più necessità d'interazione.
- Affiancare le famiglie nel delicato percorso della terapia neonatale offrendo un momento di sfogo o semplicemente un aiuto pratico nella gestione di un momento così doloroso.
- Aiutare nella ricerca di un alloggio temporaneo nei casi di familiari residenti fuori Parma.



Reparto e personale Infermieristico

- Collaborare attivamente con il reparto per migliorare la qualità dell'assistenza e supportare il personale nei momenti di maggiore congestione del reparto in tutte quelle semplici attività che sono proprie del coccolatore (cambiare il pannolino, dare la poppate, calmare il pianto)



Attività di sensibilizzazione e promozione

- Far conoscere il modello dei Donatori di coccole attraverso i canali social e mettere in essere attività volte alla raccolta di fondi (bomboniere solidali, Regali di Natale solidali, Uova di Pasqua solidali, donazioni spontanee)
- Promuovere la cultura della cura e della presenza umana nei contesti ad alta complessità tecnologica.
- Favorire la nascita di nuovi Distaccamenti in altre città, per diffondere il progetto in modo capillare sul territorio nazionale.



Attività di socializzazione

- Momenti di incontro tra i soci volontari con il preciso di scopo di favorire una collaborazione profonda ed una maggiore conoscenza reciproca oltre che la condivisione delle esperienze emotivamente più forti in reparto.

1.5 MODELLO D'AZIONE E PRESUPPOSTI SCIENTIFICI

Il modello di azione deriva dalla teoria ampiamente studiata secondo cui il neonato non ha bisogno esclusivamente di cure mediche, ma anche e soprattutto di stabilire con la madre o, comunque, la persona che si prende cura di lui, un forte legame affettivo: i sorrisi, le carezze, il tono della voce, il contatto fisico stimolano nel neonato una reazione positiva, assolutamente necessaria per consentire un corretto sviluppo psichico ed affettivo.

Quando, al contrario, per un qualsiasi motivo, questo legame madre/bimbo è assente o viene a mancare, il piccolo si sente abbandonato, smarrito, incapace di trovare quel punto di riferimento per lui vitale. Lo stress emotivo causato dalla mancanza di una reale figura che lo accudisca non solo fisicamente, si ripercuote sulla maturazione del bambino e sul suo corretto sviluppo, potendo alle volte causare una serie di gravi disturbi fisici e psicologici.

Detta teoria è quella ampiamente studiata e sviluppata dallo psicanalista Renè Spitz (vedi: “Ospedalismo e Depressione Anaclitica ”); egli, infatti, ha definito “ospedalismo” (o “ospitalismo”, dall’originale tecnico “hospitalism”) il disturbo che si presenta nei bambini quando non hanno mai avuto alcun rapporto con le madri (o con una figura equivalente) o lo hanno avuto solo per pochi giorni o settimane.

¹René Arpad Spitz (Vienna 1887- Denver 1974) fu psicoanalista austriaco. Studiò bambini abbandonati dalla nascita in orfanatrofio: elaborò il concetto di Depressione Anaclitica e Ospidalismo.

1.6 BASE ASSOCIATIVA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per diventare socio occorre candidarsi compilando un form presente sul sito www.donatoridicoccole.it.

Esistono due moduli e due tipologie di soci iscritti a registro

SOCIO COCCOLATORE

Sono soci volontari che **superano la selezione**

- ➡ pagano la quota annua associativa
- ➡ frequentano il corso di formazione
- ➡ superano il periodo di tirocinio
- ➡ **effettuano servizio in reparto**
- ➡ partecipano all'assemblea dei soci
- ➡ hanno diritto di voto
- ➡ possono candidarsi come membro del CD

SOCIO SOSTENITORE

Sono soci non operativi

- ➡ non partecipano alla formazione
- ➡ non partecipano alle assemblee
- ➡ non hanno diritto di voto

Si diventa socio sostenitore effettuando un versamento di importo minimo di euro 25,00

Il 01.01.2025 i soci iscritti nell'apposito registro erano 77 e di questi 55 sono i soci che effettuano regolare servizio in reparto.

Il 31.12.2025 i soci che hanno rinnovato la quota erano 67 e di questi 52 quelli che effettuano regolare servizio in reparto.

Come diventare volontario/coccolatore

I Coccolatori sono persone appositamente formate; possiedono conoscenze di puericultura di base, nonché una significativa predisposizione personale alla cura e al contatto fisico, in quanto proprio questi sono stati individuati essere gli strumenti idonei attraverso i quali espletare l'azione di volontariato con il neonato.

I volontari, per garantire l'alta qualità del proprio operato di "Coccolatore", frequentano un apposito corso di formazione teorico-pratico interno organizzato dall'Associazione stessa in collaborazione con le UU.00. Di Neonatologia e Ostetricia e Ginecologia.

Tale corso prevede:

A. Parte teorica suddivisa in diversi moduli che devono necessariamente toccare i seguenti argomenti:

1. Presentazione dell'Associazione, del ruolo del volontario e dei suoi diritti e doveri.
2. Illustrazione della normativa sulla Privacy.
3. Puericultura di base;
4. Elementi base di psicologia dell'età dello sviluppo (teoria dell'attaccamento). Relazione d'aiuto nella diade Volontario-Neonato;
5. Gestione delle relazioni in gruppo e delle emozioni.
6. Elementi di igiene e prevenzione
7. Mediazione culturale
8. Gestione del rapporto con i genitori dei bambini ricoverati

B. Parte di tirocinio pratico:

Tirocinio in Neonatologia di almeno 3 affiancamenti con un tutor, ossia un coccolatore esperto

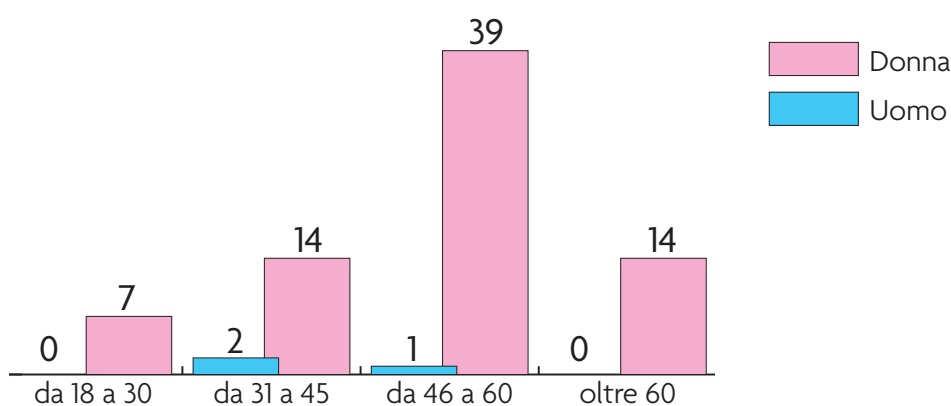
C. Valutazione finale attraverso una verifica delle competenze teorico-pratiche acquisite.

Alla fine di ogni affiancamento il tutor compila un questionario di valutazione e lo trasmette al consiglio Direttivo. Il questionario verte sull'osservazione del comportamento del candidato: puntualità, decoro nell'abbigliamento, stato d'animo, spirito di collaborazione con il personale e con il tutor. Ogni affiancamento avviene con un tutor diverso.

Quando la valutazione dei tutor è positiva su ogni aspetto ed il candidato ritiene di sentirsi pronto ad un turno in autonomia si considera finito il periodo di affiancamento e previa autorizzazione del Consiglio Direttivo il volontario fa accesso autonomo al reparto

Dopo apposita selezione il candidato che intenda diventare volontario, frequenta il corso di formazione previsto, a questo punto il volontario versa la quota annuale di 40€, producendo nello stesso tempo il certificato dei carichi pendenti come condizione indispensabile². Tale certificato, unitamente alla domanda di iscrizione ed al documento di identità del volontario, viene conservato in un apposito armadio chiuso tramite combinazione cui ha accesso il Presidente (responsabile della Privacy) ed il segretario. Gli stessi documenti sono salvati su un pc di proprietà dell'Associazione protetto da Psw custodito dal Presidente

Nel grafico seguente è possibile analizzare l'età dei soci ed il genere.



I soci sostenitori al 31.12.2025 risultano essere 19.

Non vi è personale retribuito.

L'ingresso di nuovi soci coccolatori è subordinato alle reali necessità dell'Associazione, valutate, di volta in volta, in relazione alle richieste del reparto e all'equilibrio tra soci coccolatori disponibili e l'eventuale bisogno di copertura dei turni.

Ciò implica che vi possano essere anni in cui l'Associazione non attiva campagne di ricerca di nuovi soci volontari. L'Ingresso di soci coccolatori, come su esplicitato , comporta l'avvio di un percorso di selezione

² Il certificato dei carichi pendenti riteniamo sia documento necessario dato il contesto molto delicato in cui viene svolto il servizio.

e formazione strutturato ed impegnativo, che richiede un'attenta pianificazione e un uso razionale delle risorse disponibili.

Resta sempre possibile, per chi desideri candidarsi come socio coccolatore, presentare la propria domanda in qualsiasi momento attraverso il sito dell'associazione. I nominativi ricevuti vengono conservati in un'apposita banca data gestita dal segretario ed i candidati vengono ricontattati via email o telefono, in base ai recapiti forniti, nel momento in cui viene attivata la procedura di selezione.

Al momento per il 2026 non è previsto alcuna campagna di selezione

1.7 ASSICURAZIONE

I soci sono coperti da assicurazione Rc e Infortuni Cumulativa stipulata con Groupama³.

1.8 L'ASSEMBLEA

Nel corso del 2025 sono state convocate 2 assemblee dei soci e 2 riunioni del Consiglio Direttivo

L'assemblea del 12 marzo 2025, Assemblea ordinaria con il seguente Odg:

- Approvazione rendiconto consuntivo anno 2024
- Racconto esperienza Giubileo del volontariato
- Aggiornamento affiancamenti e turni in reparto

Soci presenti 49, presenti per delega 13, assenti 17

L'assemblea straordinaria del 28 maggio 2025, con il seguente Odg:

- Parziale modifica art 2,9,10,11 dello Statuto
- Elezione di un nuovo membro del Consiglio direttivo nel ruolo di secondo Segretario.

Soci presenti 43, presenti per delega 19, assenti 17.

L'assemblea ha eletto la signora Paola Montanari a quinto membro del CD

³ Agenzia di assicurazioni di Ferrari Simona e Andrea sas di Parma

1.9 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo di governo dell'Associazione. I suoi membri vengono eletti dall'assemblea degli associati che elegge anche il Presidente.

Attuali componenti del Consiglio direttivo sono 5 con l'aggiunta di un membro volontario non eletto dall'assemblea.



Nadia Paola Maria Sorrentino

Presidente

Tesoriera, Comunicazione, Eventi



Claudia Curatolo

Vicepresidente

Resp. social media,
bomboniere/gadget



Daniela Di Gabriele

Consigliera

Resp. soci e rapporti
con il reparto,
Confezionamento
Bomboniere



Paola Montanari

Segretaria



Carla Tanzi

Segretaria



Flora Irli

Extra Consiglio Direttivo

Organizzazione turni Ospedale

I membri del Consiglio Direttivo sono stati eletti a Novembre 2023 ad eccezione del Presidente e di Carla Tanzi, elette nel 2020. L'attuale mandato scadrà a Novembre 2026.

Riunione del consiglio direttivo del 2 maggio 2025 con il seguente Odg: Parziale Revisione dello statuto da proporre in assemblea straordinaria dei soci; Modalità di Elezione del nuovo membro del CD in Assemblea Straordinaria dei soci.

Riunione del consiglio direttivo del 5 novembre 2025 con i seguente Odg: Approvazione spese Straordinarie.

Operativamente i membri del CD si coordinano via Teams una volta ogni due settimane per condividere le problematiche organizzative, per aggiornarsi sull'avanzamento degli obiettivi stabiliti in riunione e per discutere di eventuali problematiche legate ai turni. Tali incontri non rivestendo carattere di ufficialità e non vengono verbalizzati ma rappresentano un impegno non piccolo che l'associazione sta tenendo monitorato

1.10 L'ATTIVITÀ FORMATIVA PREVISTA PER I VOLONTARI

L'attività di formazione non rappresenta solo un obbligo prima dell'ingresso in reparto di nuovi coccolatori ma è soprattutto un'esigenza continua legata alla complessità del contesto in cui si svolge il volontariato nella nostra associazione.

Il **23 Ottobre 2025** si è svolta la serata formativa intitolata: "il potere e la magia del tocco nella cura del neonato". Il relatore dell'incontro è stata la Dott.ssa Angela De Taranto, puericultrice e insegnante di massaggio neonatale,

Il **19 Novembre 2025** si è svolta la serata formativa intitolata: "Il neonato ci parla".

Relatori dell'incontro sono stati:

- Prof.ssa Serafina Perrone, Direttore della struttura complessa Neonatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- Dott.ssa Sabrina Moretti, dirigente medico della struttura di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Per approfondire altri due temi sono stati organizzati due incontri da tenersi a Gennaio e Febbraio 2026. Per l'aggiornamento sui temi della rendicontazione finanziaria e sulle tecniche di comunicazione i membri del Consiglio hanno seguito i corsi proposti da CSV Emilia.

Nel settembre 2025 è stato posto ai volontari un questionario finalizzato ad orientare i futuri incontri di formazione verso tematiche avvertite come più urgenti/ interessanti rispetto ad altri.

Al termine del questionario sono emerse le seguenti manifestazioni di interesse

- Approfondire le nozioni di puericultura
- Avere maggiore consapevolezza di ciò che il neonato avverte e percepisce già dai primi istanti della sua vita
- Imparare dalle diversità culturali. Le nuove realtà familiari presenti in reparto ed il loro modo di concepire le cure mediche e umane.
- La voce dei genitori dei neonati ricoverati. Il rapporto tra volontario e genitori

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Qui di seguito intendiamo rappresentare i diversi portatori di interesse dell'associazione.



“Donare è, prima di tutto, un gesto generoso.

Donare una coccola è un gesto semplice, alla portata di ciascuno di noi.

Donare una coccola a un neonato è un gesto d'amore. E insieme, è molto di più.

Il tatto è il primo senso a svilupparsi nel feto. È il fondamento della futura organizzazione neurocomportamentale.

Attraverso specifiche vie nervose – le fibre C-tattili, dedicate alla percezione del tocco lento, caldo e affettivo

– il neonato riceve un messaggio primordiale e potentissimo: sei al sicuro.

Il contatto regola il battito cardiaco, il respiro, la saturazione di ossigeno; favorisce la stabilità posturale e l'integrazione sensoriale; sostiene l'equilibrio tra i sottosistemi che governano l'organismo del neonato – autonomico, motorio, comportamentale, attentivo-relazionale. Quando questo equilibrio manca, il bambino lo comunica con segnali di disorganizzazione: tremori, alterazioni del colorito, sguardo sfuggente, movimenti disarmonici.

In questi momenti, gesti apparentemente semplici – il contenimento con le mani, il wrapping, la suzione non nutritiva, la posizione verticale che stimola il sistema vestibolare – diventano strumenti raffinati di regolazione. Non sono solo tecniche: sono linguaggio.

La neuroprotezione oggi ci invita a considerare ogni intervento, ogni parola, ogni contatto come un atto capace di influire sullo sviluppo cerebrale. La cura diventa così un processo multidisciplinare e condiviso: neonatologi, infermieri, fisioterapisti, genitori e volontari partecipano a un'unica alleanza terapeutica, orientata a sostenere la maturazione neurologica attraverso la relazione.

È in questa cornice che si inserisce l'esperienza dei Donatori di Coccole.

Come Direttore di una Neonatologia, posso affermare che la scienza e l'umanità non sono dimensioni separate. Qui si incontrano ogni giorno. E in quel punto di incontro, una coccola può diventare parte integrante di un percorso di sviluppo, di fiducia e di speranza”.

Prof.ssa Serafina Perrone

Direttore della struttura complessa di Neonatologia
presso l'Azienda ospedaliero Universitaria di Parma e
Professoressa Associata di Pediatria
presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

1.12 DONAZIONI ALLA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Nel corso degli anni grazie alle generose liberalità ricevute ed alle azioni appositamente pensate per la raccolta fondi, l'Associazione ha donato al reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Maggiore di Parma diversi presidi medici individuati su segnalazione del Dirigente della struttura.

ANNO	PRESIDIO	COSTO
2022	BILIRUBINOMETRO	5.990,00 €
2024	2 TIRALATTE	1.952,00 €
2025	SONDA ECOGRAFICA	8.300,00 €
2025	LETTINO TERMICO DA PROCEDURA	16.681,06 €
TOT.		32.923,06 €

Nota

Bilirubinometro: Si tratta di un dispositivo medico utilizzato per misurare rapidamente la concentrazione di bilirubina nel sangue del neonato con lo scopo prevalente di diagnosticare l'ittero. Si tratta di una pratica non invasiva che offre risultati immediati senza prelievi dolorosi.

Tiralatte Medela: È un tiralatte che imita il ritmo di suzione del bambino. Tale strumento fondamentale perché garantisce il latte materno ai neonati fin da subito accelerando nella mamma la produzione di latte che normalmente avviene due o tre giorni dopo il parto.

Sonda Ecografica Utile per l'accesso vascolare ecoguidato nel neonato. L'utilizzo di tale dispositivo permette di aumentare il tasso di successo della puntura venosa e ridurre l'esposizione dei piccoli ricoverati al controllo radiologico oltre che ridurre il rischio di errori e dolore del neonato durante la pratica.

Letto termico da procedura: È un incubatrice neonatale con sponde a scomparsa che creano un microclima personalizzato bilanciando la termoregolazione, la luce ed il suono per un'assistenza al neonato stabile e adeguata.



LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

2.2 AREE DI IMPEGNO: NUMERI E RISULTATI

Di seguito le attività poste in essere ed i numeri complessivi realizzati per sviluppare le aree di impegno enunciate nella parte prima.

2.2.1 PICCOLI PAZIENTI RICOVERATI E FAMILIARI, REPARTO E PERSONALE INFERMIERISTICO

L'Associazione Donatori di Coccole ha strutturato un'organizzazione capace di garantire continuità e affidabilità nel tempo.

I coccolatori sono presenti in reparto dal mattino alle 8 alla sera alle 21 in 4 turni di circa 3ore ciascuno.

I turni sono stabiliti secondo un calendario mensile che viene redatto alla fine del mese precedente sulla base delle disponibilità inoltrate dai volontari via email tra il 25 ed il 28 di ogni mese.

All'inizio ed alla fine di ogni turno il volontario appone una firma segnando l'orario di ingresso e quello di uscita in un apposito registro custodito nell'ufficio della coordinatrice infermieristica del reparto. Questo registro ci permette di monitorare presenze e orari ed è a disposizione della coordinatrice infermieristica che ne ha pieno accesso per la visione.

Nel periodo di riferimento del presente rapporto di missione (anno 2025) si sono registrati.

- 678 accessi in reparto
- 1833 ore di presenza



Nel corso del 2025 sono state aiutate due famiglie di piccoli ricoverati a trovare un alloggio provvisorio durante la degenza a titolo gratuito grazie alla collaborazione con l'Associazione Help for Children

2.2.2 ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE (SVILUPPO E DIFFUSIONE DEL MODELLO)

Nel corso del 2025 l'Associazione ha portato avanti con continuità e impegno le attività di sensibilizzazione e promozione, fondamentali per diffondere e la cultura della cura e sostenere concretamente i progetti associativi.

Le due iniziative più importanti sono state:

- Realizzazione e diffusione delle bomboniere solidali, sempre più riconosciute come modalità concreta per celebrare momenti importanti sostenendo al contempo una causa sociale. Il riscontro in questo ambito è stato molto positivo in termini di richieste e di contributo economico generato.
- Natale solidale. Per il secondo anno consecutivo il Natale ha rappresentato un momento significativo in termini di raccolta fondi. La proposta 2025 aveva come oggetto la “candela delle coccole “con offerta minima di 6 euro e l’agendina annuale tascabile con offerta minima di 8 euro.

Bomboniere Solidali	3.950 €
Natale Solidale	2.676 €
TOTALE	6.626 €

Ad Aprile 2025 è stata presentata domanda di convenzionamento agli Ospedali di Modena e Piacenza con l'obiettivo di esportare il modello nel territorio limitrofo alla provincia di Parma. Entrambe le pratiche sono ancora in corso.

2.2.3 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE TRA I VOLONTARI

Le attività poste in essere hanno l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca e consolidare un clima sereno, inclusivo e collaborativo. Tali momenti hanno rappresentato occasioni preziose per rafforzare il senso di appartenenza e facilitare lo scambio di esperienze e vissuti personali, oltre che un momento per includere le proprie famiglie nel contesto associativo.

Il riscontro positivo da parte dei soci evidenzia come investire nella dimensione relazionale interna sia una leva strategica per il benessere dell'Associazione e per l'efficacia del suo operato.

Nel corso del 2025 sono stati organizzati

- Un' apericena di inizio estate (offerto dall'Associazione). Spesa € 660
- Una cena in pizzeria per gli auguri di Natale (offerto dall'Associazione). Spesa € 680
- La partecipazione al Giubileo del Volontariato a Roma (quota a carico di ogni partecipante)

2.3 DONAZIONI RICEVUTE E PREMI VINTI

Le donazioni ricevute nel corso del 2025 sono state un significativo attestato di fiducia e apprezzamento da parte della comunità e degli enti sostenitori.

Analogamente l'importante premio ottenuto a seguito della partecipazione al concorso nazionale Premio Angelo Ferro, ha valorizzato l'impegno, la qualità del lavoro nella gestione del rendiconto dell'Associazione nonché la natura innovativa del progetto stesso in ambito di economia sociale.

Tutto ciò ha rafforzato la visibilità e la credibilità dell'Associazione a livello nazionale e locale.

Segnaliamo che le associazioni Affidarca e Oltre la Strada hanno scelto di devolvere alla nostra Associazione il saldo residuo dopo lo scioglimento delle loro realtà associative.

Premio Angelo Ferro	2.500 €
Donazione Custom Spa	12.859 €
Donazione Pizzarotti Spa	1.000 €
Donazione Affidarca	1.947 €
Donazione Oltre la Strada	723 €
Donazioni spontanee	523 €
Donazione per felpe Soci e infermiere	675 €
5xmille	5.152 €
TOTALE	25.380 €

2.4 LE PARTECIPAZIONI IMPORTANTI

Il 21 Novembre 2025 si è svolto a Parma il Congresso regionale dei neonatologi e abbiamo fornito l'intero kit congressuale composto da blocco, penna e borsina. Il costo complessivo della fornitura è stato di € 1.000

2.5 FORMAZIONE 2025

Sono state organizzate due serate di formazione speciale:

- 23.10.2025 Il potere e la magia del tocco nella cura del neonato.

A cura della **Puericultrice De Taranto Angela**

- 19.11.2025 Il Neonato ci parla.

A cura della **Prof.ssa Perrone Serafina**

Per le due serate sono stati spesi € 600 per allestimento Buffet e rimborso spese alla sig.ra De Taranto.



2.5.1 I NUMERI DELL'ULTIMA SELEZIONE (2023-2024)

In questa sezione rendicontiamo i risultati relativi all'ultima selezione e formazione organizzata dall'associazione, per comprendere meglio le modalità operative messe in campo da Donatori di coccole per formare i soci volontari. La selezione si è svolta a Maggio 2024, raccogliendo le candidature arrivate tra Gennaio 2023 e Aprile 2024. Su circa 250 candidati ne sono stati selezionati e convocati per una serata conoscitiva 125 scelti seguendo il criterio della prossimità territoriale (residenti nelle province di Parma e Reggio Emilia). Si sono presentati 95 aspiranti.

250	Richieste di candidature volontarie
125	Invitati alle serate conoscitive
95	Candidati presenti alle serate

I candidati sono stati divisi in quattro gruppi ed ogni incontro è stato presieduto da tutto il Consiglio direttivo. Ad ogni gruppo è stata presentata l'Associazione, le finalità, i valori e le modalità operative con indicazione circa l'impegno che comporta essere un Coccolatore.

I candidati hanno potuto ascoltare la voce di due Coccolatori che hanno raccontato la loro esperienza e che cosa per loro significa essere un Donatore di Coccole. Ogni candidato è stato invitato a scrivere una piccola presentazione di sé stesso, della motivazione che lo ha spinto a candidarsi e dell'impegno che intende mettere in campo. Su base volontaria c'è stata anche una presentazione a voce.

Al termine degli incontri sono stati scelti 56 potenziali coccolatori. Per i 56 selezionati sono state organizzate delle visite guidate in reparto con il supporto della Coordinatrice infermieristica. Al termine della visita guidata 11 persone hanno rinunciato.



Nel mese di Settembre 2024 si è svolto il corso di formazione secondo il modulo illustrato nella prima parte del documento.

A Ottobre 2024 sono iniziati gli affiancamenti in tutoraggio che si sono conclusi a Giugno 2025.

Durante gli affiancamenti 8 persone hanno rinunciato. **La selezione si è quindi conclusa con l'ingresso di 37 nuovi volontari.**

2.5.1.1 ALCUNE RIFLESSIONI EMERSE DA QUESTO PERCORSO

Il processo di selezione, che comprende, come abbiamo visto, diversi step di formazione e passaggi, sarà oggetto di una profonda revisione, poiché la difficoltà principale nella selezione dei candidati attiene soprattutto al vissuto di ogni singola persona ed al tempo che la stessa può dedicare continuativamente al servizio in ospedale.

Il coccolatore entra in un contesto complesso e talvolta di profonda sofferenza che se sommato alla sofferenza propria rischia di danneggiare prima di tutto lo stesso candidato.

Per tale ragione il racconto della motivazione che spinge la persona a presentare la propria candidatura diventa fondamentale per la scelta definitiva.

Questa scelta fino ad ora è sempre stata demandata alla sensibilità dei membri del Consiglio sulla base della esperienza maturata in questi anni e all'accompagnamento ricevuto dal Reparto.

L'obiettivo per le future selezioni è di farsi affiancare da una figura professionale esperta che possibilmente conosca bene l'ambito ospedaliero in cui operano i Donatori di Coccole per definire criteri di valutazione codificati e meglio orientare la scelta tra i candidati e agevolare alcuni passaggi che possono risultare altrimenti complessi.

2.6 LO SFORZO ORGANIZZATIVO

Accanto all'attività svolta direttamente in reparto, un ruolo fondamentale è rappresentato dal lavoro organizzativo e gestionale portato avanti dai componenti del consiglio direttivo. La continuità richiede infatti un impegno costante nella gestione dei volontari, nel coordinamento con il personale sanitario e nella pianificazione delle attività.

A questi impegni si affiancano attività di relazione e rappresentanza istituzionale: la gestione dei rapporti con enti e istituzioni esterne, le iniziative volte a far conoscere l'associazione e il progetto dei Donatori di Coccole sul territorio, nonché il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni con tutti gli stakeholder coinvolti o interessati alle attività dell'associazione.

Nell'anno di rendicontazione 2025, il contributo del direttivo si è tradotto in un impegno mensile stimato pari a:

- Presidente Nadia Sorrentino **circa 80 ore**
- Vice Presidente Claudia Curatolo **circa 80 ore**
- Consigliera Daniela Di Gabriele **circa 40 ore**
- Segretaria Paola Montanari **circa 13 ore** (dal 1 luglio 2025)
- Segretaria Carla Tanzi **circa 3 ore**

2.7 GLI OBIETTIVI PER IL 2026

Nel corso del 2026, l'Associazione Donatori di coccole intende consolidare e sviluppare ulteriormente le proprie attività, perseguendo obiettivi sia di continuità sia di crescita.

- Sul fronte dello sviluppo territoriale si continuerà a lavorare per ampliare la propria presenza, individuando e costruendo percorsi che consentano l'ingresso in nuove strutture ospedaliere, con particolare riferimento agli ospedali di Piacenza e Modena. Per quanto riguarda la presenza all'interno dell'Ospedale Maggiore di Parma si lavorerà per consentire l'ingresso dei coccolatori anche nel reparto maternità.
- Verrà data continuità anche alle attività di formazione dei volontari, con l'organizzazione di giornate formative di cui due già calendarizzate per i mesi di Gennaio e Febbraio. La formazione è finalizzata a rafforzare le competenze, consapevolezza e qualità dell'intervento relazionale.
- Tra le iniziative di Raccolta fondi saranno riproposte le attività legate al Natale ed al confezionamento delle bomboniere. In aggiunta verrà proposta, per la prima volta ed in via sperimentale, l'iniziativa delle uova di Pasqua solidali per la quale sono già in corso le ricerche della casa produttrice alla quale affidare l'incarico. Vi è inoltre l'intenzione di organizzare un concerto di Natale. A tal fine le attività di ricerca della location e del coro inizieranno nel mese di Aprile.
- Un traguardo particolarmente significativo sarà rappresentato dalla pubblicazione del libro "Il diario del coccolatore" (titolo ancora da definire), progetto volto a raccogliere e condividere testimonianze, vissuti ed emozioni dei volontari, contribuendo a valorizzare l'identità dell'Associazione ed a diffonderne i suoi valori. Il libro è in corso di scrittura da parte del Presidente Nadia Sorrentino e l'obiettivo è di pubblicarlo entro Giugno 2026.
- Proseguirà l'attività di rendicontazione e trasparenza attraverso la redazione del primo rapporto di missione, quale strumento fondamentale di comunicazione verso i soci, sostenitori e stakeholder.
- Sarà organizzata una nuova "gita del coccolatore" prevista per Febbraio 2026 non finanziata dall'Associazione ma con quota di partecipazione a carico del singolo partecipante. L'occasione è preziosa per favorire la socializzazione tra i volontari, rafforzare il senso di appartenenza e consolidare il clima relazionale interno all'Associazione.

Per l'anno 2026 non si prevedono attività di ricerca nuovi volontari.



2.8 RENDICONTO PER CASSA. MOD.D

	2025	2024		2025	2024
USCITE			ENTRATE		
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€-	€-	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€2.620	€5.360
2) Servizi	€646	€455	2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€-	€-
3) Godimento di beni di terzi	€160	€622	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€-	€-
4) Personale	€-	€-	4) Erogazioni liberali	€30.331	€14.066
5) Uscite diverse di gestione	€40.286	€4.828	5) Entrate del 5 per mille	€5.151	€7.695
			6) Contributi da soggetti privati	€-	€-
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€-	€-
			8) Contributi da enti pubblici	€-	€-
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	€-	€-
			10) Altre entrate	€-	€-
Totale	€41.092	€5.905	Totale	€38.102	€27.121
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€(2.990)	€21.216
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€-	€-	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€-	€-
2) Servizi	€-	€-	2) Contributi da soggetti privati	€-	€-
3) Godimento di beni di terzi	€-	€-	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€-	€-
4) Personale	€-	€-	4) Contributi da enti pubblici	€-	€-
5) Uscite diverse di gestione	€-	€-	5) Entrate da contratti con enti pubblici	€-	€-
			6) Altre entrate	€-	€-
Totale	€-	€-	Totale	€-	€-

	2025	2024		2025	2024
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€-	€-
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€-	€-	1) Entrate da raccolte fondi abituali	€-	€-
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€-	€-	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€-	€-
3) Altre uscite	€-	€-	3) Altre entrate	€-	€-
Totale	€-	€-	Totale	€-	€-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€-	€-
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€-	€-	1) Da rapporti bancari	€-	€-
2) Su investimenti finanziari	€-	€-	2) Da altri investimenti finanziari	€-	€-
3) Su patrimonio edilizio	€-	€-	3) Da patrimonio edilizio	€-	€-
4) Su altri beni patrimoniali	€-	€-	4) Da altri beni patrimoniali	€-	€-
5) Altre uscite	€-	€-	5) Altre entrate	€-	€-
Totale	€-	€-	Totale	€-	€-
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€-	€-
E) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€-	€-	1) Entrate da distacco del personale	€-	€-
2) Servizi	€-	€-	2) Altre entrate di supporto generale	€-	€-
3) Godimento di beni di terzi	€-	€-			
4) Personale	€-	€-			
5) Altre uscite	€-	€-			
Totale	€-	€-	Totale	€-	€-
Totale USCITE della gestione	€41.092	€5.905	Totale ENTRATE della gestione	€38.102	€27.121
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€(2.990)	€21.216
			Imposte	€-	€-

	2025	2024		2025	2024
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	€(2.990)	€21.216
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi			Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi		
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€-	€-	1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€-	€-
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€-	€-	2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€-	€-
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€-	€-	3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€-	€-
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	€-	€-	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	€-	€-
Totale	€-	€-	Totale	€-	€-
			Avanzo/Disavanzo DA ENTRATE E USCITE PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI PATRIMONIALI E FINANZIAMENTI prima delle imposte (+/-)	€-	€-
			Imposte	€-	€-

	2025	2024		2025	2024
			Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	€-	€-
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti				€(2.990)	€21.216
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti				€-	€-
AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO				€(2.990)	€21.216
Cassa				€1.974	€1.578
Depositi bancari e postali				€29.766	€33.152
CASSA E BANCA				€31.740	€34.730
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€-	€-	1) da attività di interesse generale	€-	€-
2) da attività diverse	€-	€-	2) da attività diverse	€-	€-
Totale	€-	€-	Totale	€-	€-
Controllo quadratura					
Cassa e Banca anno precedente	€34.730				
Avanzo/Disavanzo corrente	€(2.990)				
Cassa e Banca anno corrente	€31.740				
Esito controllo	Corretto				



Un anno di coccole, sorrisi e piccoli grandi passi.

Dietro ogni cifra, c'è una storia.
Dietro ogni spesa, un gesto d'amore.